

## PATTO DI COLLABORAZIONE AREA URBANA

### PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “EDIFICI VIVENTI: UN PIANO D’AZIONE PER SALVARE I RONDONI NEL CENTRO STORICO DI PARMA”.

TRA

Il Settore Associazionismo, Partecipazione, Pari opportunità del Comune di Parma, di seguito denominato "Comune", avente sede in Parma, Strada Repubblica 1 Cod. fiscale n. 00162210348, rappresentato ai fini del presente atto dal Dirigente del Settore, Dott. Roberto Barani

E

Il sig. GIOVANNI BRUNAZZI residente a Collecchio in Via Varra Inferiore 3 cod. fiscale BRNGNN65H08G337J in qualità di legale rappresentante del **LICEO SCIENTIFICO “GIACOMO ULIVI”** di Parma;

Il sig. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ cod. fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del **GRUPPO RONDONI ITALIA**;

Il sig. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ cod. fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell’**ASSOCIAZIONE ADA ONLUS** (Associazione Donne Ambientaliste);

Il sig. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ cod. fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell’Associazione **MONUMENTI VIVI**;

Il sig. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ cod. fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell’Associazione **PROGETTO NATURA ONLUS**;

Il sig. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ cod. fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell’ **ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA’**;

Il sig. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ cod. fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell’Associazione **FESTA INTERNAZIONALE DELLA STORIA PARMA**;

di seguito denominati “Proponenti”

## PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che il Comune di Parma, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con Delibera di Consiglio Comunale CC/2015/84, modificato con Delibera di Consiglio CC/2018/73 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Partecipazione l'interfaccia che curi i rapporti con i cittadini, i CCV dei diversi Quartieri e/o i Settori stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa.

## SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

### 1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare i proponenti intendono realizzare il progetto "Edifici Viventi: un piano d'azione per salvare i Rondoni nel centro storico di Parma".

Il progetto riguarda 3 specie di insettivori (rondini, rondoni e balestrucci), la cui presenza e i siti di nidificazione non sono ancora ben documentati in città. Tali specie, oltre ad essere componenti importanti della biodiversità, come dimostrato dall'attenzione loro riservata dalle convenzioni internazionali e dalla tutela dichiarata e recepita nella

legislazione italiana, svolgono un ruolo prezioso nella salvaguardia della salute umana. Infatti ognuno di questi esemplari alati si nutre di migliaia d'insetti al giorno, tra cui numerose mosche e zanzare che possono veicolare pericolosi agenti patogeni. Nonostante ciò le specie sopracitate non risultano ancora adeguatamente protette sul piano pratico, probabilmente per una scarsa conoscenza relativa alle loro esigenze riproduttive. A questo proposito risulta esemplare il caso dei rondoni che, tra l'altro, si prestano a chiarire il significato di "Edifici viventi", attribuito al progetto dell'Ulivi. I rondoni sono una specie tipicamente urbana che nidifica negli edifici cittadini, dimostrando una particolare predilezione per quelli del centro storico. Tali edifici, pertanto, non sono solo monumenti dal rilevante valore storico, ma anche parti di un ecosistema urbano che ospitano, fra gli anfratti e le pieghe del proprio corpo architettonico, preziosi insettivori, in primis i rondoni, oltre a diversi invertebrati. In conclusione, le cavità e gli angoli di questi edifici antichi rappresentano potenziali spazi di rifugio e di nidificazione per specie di rilevante interesse naturalistico e, in quanto tali, andrebbero valorizzati e considerati con particolare attenzione anche durante tutte le fasi di restauro. Le iniziative che verranno messe in atto dai proponenti si fondano su un progetto integrato che si colloca in una compenetrazione fra aspetti che riguardano la valorizzazione della biodiversità, la tutela della salute umana, attraverso azioni di prevenzione fondate sul ruolo delle specie insettivore, e la promozione della cultura scientifica, in particolare quella naturalistica.

## 2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- Mappatura di tutto il centro storico di Parma per identificare: presenze e nidi di rondini; presenze e nidi di balestrucci; colonie di rondoni che, volando insistentemente in prossimità di edifici (Chiese, Palazzi antichi...), segnalano tali monumenti come potenziali siti di nidificazione. La mappatura si svolgerà nel mese di maggio. Coinvolgerà 136 studenti appartenenti a 5 diverse classi che lavoreranno in modo attivo, organizzato e altamente cooperativo sotto la guida di esperti ornitologi e di 5 docenti di Scienze naturali;
- Osservazioni e registrazioni dall'alto (torri o campanili) con attrezzatura video-fotografica, da parte di un ristretto numero di studenti, di almeno 1 docente e almeno 1 ornitologo esperto;

- Censimento di tutte le buche pontaiie di un edificio simbolo (potrebbe essere la Chiesa dell'Annunziata), attraverso adeguati strumenti d'osservazione (binocoli, cannocchiale) che permettano di discriminare i fori completamente chiusi da quelli parzialmente chiusi o completamente aperti che, in quanto tali, consentono ancora possibilità di nidificazioni da parte dei rondoni. Tale attività sarà portata a termine da almeno 2 studenti, sotto la guida di un docente;
- Stesura di una relazione scientifica dell'indagine, svolta nel centro storico di Parma, che verrà pubblicata sotto forma di opuscolo a colori entro la fine dell'anno 2018 e conterrà un inserto con mappe ornitologiche;
- Promozione sul sito del Comune di Parma della ricerca di cui sopra;
- Montaggio di 20 nidi artificiali per rondoni nella parete nord dell'Ulivi, previa autorizzazione degli organi competenti (Provincia e Soprintendenza);
- Restituzione del progetto (convegni, laboratori, partecipazione a concorsi, etc.. – elenco puramente esemplificativo) con presentazioni, in forma digitale, delle attività compiute e dei risultati dell'indagine.

### 3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

I proponenti si impegnano a:

- realizzare con impegno tutte le fasi d'attuazione del progetto;
- comunicare in modo tempestivo e collaborativo col Comune di Parma ogni volta si renda necessario per favorire l'attuazione del progetto;

Fatta salvo il coordinamento e lo sviluppo progettuale da parte del LICEO ULIVI nel dettaglio i proponenti saranno coinvolti:

- nella fornitura di materiale documentario e informazioni tecnico-scientifiche - **GRUPPO RONDONI ITALIA;**
- nella divulgazione del progetto - **ASSOCIAZIONE ADA ONLUS** (Associazione Donne Ambientaliste);
- nel supporto di tipo sitografico e bibliografico - **MONUMENTI VIVI;**
- nel definire linee guida su interventi di restauro, conservazione e rifacimento delle facciate edifici storici che ospitano rondoni - **PROGETTO NATURA ONLUS;**
- nel supporto di tipo metodologico - **ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA’;**
- nel supportare la promozione dell’educazione ambientale – **FESTA INTERNAZIONALE DELLA STORIA PARMA;**

Il Comune si impegna a rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell’interesse della cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

In particolare:

- Ad supportare l’organizzazione dell’evento di restituzione del progetto, nella sede del Palazzo del Governatore, in data 10 novembre 2018 alla presenza del Dirigente scolastico del Liceo Ulivi, di tutti gli studenti, i docenti e gli ornitologi che hanno partecipato al progetto, delle associazioni ambientaliste (anche di altre province) e degli Assessori maggiormente toccati dall’ambito della ricerca;
- A rimborsare fino a € 1.000,00 (dietro presentazione di regolare fattura o giustificativo adeguato) la spesa per la realizzazione dell’opuscolo, che sarà pubblicato in un numero stimato di 300 copie (30 pagine circa per ogni copia), qualora ritenga tale pubblicazione meritevole dell’interessamento e del sostegno economico dell’ente;
- A concedere uno spazio sul sito del Comune, in cui sia possibile caricare il materiale atto a documentare le fasi attuative del progetto, i risultati ottenuti e i vari aggiornamenti, nel caso il progetto abbia un seguito nei prossimi anni scolastici. Si chiede che un tecnico informatico che presta servizio al Comune di Parma collabori fattivamente per caricare e organizzare la documentazione digitale che verrà, di volta in volta, inviata al Comune dalla scuola;

- A supportare i proponenti nell'ottenimento dei permessi necessari, affinché venga chiuso per mezza giornata (un pomeriggio) il tratto di strada prospiciente il lato nord dell'Ulivi (Via Piave) per consentire il fissaggio dei nidi artificiali alla parete della scuola mettendo a disposizione anche eventuali transenne.

#### 4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune una relazione illustrativa delle attività svolte. Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

#### 5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la fornitura in comodato d'uso dei seguenti materiali di consumo, attrezzature e dispositivi di protezione individuale necessari alla realizzazione degli interventi. Il materiale e le attrezzature fornite dovranno essere utilizzati, nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;
- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle attività, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni, per il migliore svolgimento delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed

agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;

- un contributo di carattere finanziario a copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di € 1.000,00 (euro mille). In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: realizzazione dell'opuscolo, che sarà pubblicato in un numero stimato di 300 copie (30 pagine circa per ogni copia). I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune.

#### 6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è di anni due (2).

E' onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

#### 7. RESPONSABILITA'

I proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune.

I legali rappresentanti degli enti proponenti si assumono l'obbligo di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Parma, li .....

Per il Comune di Parma

Il Direttore del Settore Associazionismo, Partecipazione, Pari opportunità

---

Per il Liceo Scientifico Ulivi

Il Dirigente Scolastico

---

Per l'Associazione Gruppo Rondoni Italia  
Il Legale Rappresentante

---

Per l'Associazione ADA Onlus  
Il Legale Rappresentante

---

Per l'Associazione Monumenti Vivi  
Il Legale Rappresentante

---

Per l'Associazione Progetto Natura Onlus  
Il Legale Rappresentante

---

Per l'Associazione Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità  
Il Legale Rappresentante

---

Per l'Associazione Festa Internazionale della Storia Parma  
Il Legale Rappresentante

---